

destinato al trattamento accessorio calcolato sullo stanziato a preventivo delle spese non obbligatorie pari ad € 90.933,02 (art. 43 Legge 449/1997).

Il 33% dell'avanzo, per un totale di € 29.420.480,66 è vincolato ai fondi, pertanto solo il 2%, pari a € 2.104.447,70, risulta disponibile. L'esiguità di tale quota di avanzo è giustificata dal fatto che il contributo statale viene utilizzato per coprire le spese di funzionamento dell'Ente. Inoltre, in considerazione del fatto che la quasi totalità dell'avanzo ordinario è vincolato, appare evidente che l'attività istituzionale di ricerca dell'Ente è in larga parte finanziata con contributi erogati per specifici progetti finalizzati pluriennali di cui lo stesso avanzo di amministrazione al 31/12/2007 risente per € 48.070.095,10. Quest'ultimo importo è per lo più costituito da risorse provenienti dai contribuiti Mi.P.A.A.F. assegnati all'Ente sia per lo svolgimento di attività di ricerca sia per interventi strutturali provenienti in parte dagli esercizi precedenti e in parte dai contributi iscritti nella competenza 2007 del titolo I delle entrate correnti pari ad € 23.813.502,00.

La consistenza di cassa all'1.1.2007 di € 30.810.950,77 diminuita del saldo della gestione 2007 è pari ad € 22.537.531,78 risultante dalle scritture dell'Ente è stata riconciliata con quella risultante presso la Banca d'Italia.

La gestione finanziaria e la gestione del patrimonio

Le entrate correnti accertate nell'esercizio sono costituite prevalentemente dal contributo da parte dello Stato, pari all'89,44%; le altre entrate sono costituite dai redditi e proventi patrimoniali, dalle entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi e da poste correttive e compensative delle uscite, pari ad € 10,56%.

Le entrate in conto capitale, ammontanti a € 3.347.842,57 sono derivanti da contributi statali per adeguamento e potenziamento delle strutture immobiliari, acquisizione delle attrezzature scientifiche e da alienazione terreni.

Le uscite in conto capitale sono riferite ad acquisizioni di beni di uso durevole, e all'erogazione dell'indennità di anzianità al personale dipendente cessato dal servizio.

Le partite di giro pareggiano nell'ammontare complessivo di € 28.661.672,56.

Al 31.12.2007 il CRA evidenzia un saldo del patrimonio netto pari a € 117.623.463,49. Il riepilogo delle movimentazioni del patrimonio netto nel corso dell'esercizio è riportato nel seguente prospetto:

Descrizione	31/12/2007	31/12/2006
Patrimonio netto	117.623.463,49	108.139.670,95
di cui:		
Avanzo economico portato a nuovo	108.139.670,95	87.292.335,08
Avanzo economico d'esercizio	9.483.792,54	20.847.335,87

La situazione patrimoniale al 31.12.2007 presenta attività per complessivi € 200.280.883,11, passività per € 82.657.419,62 ed un patrimonio netto di € 117.623.463,49.

La contabilità economica, introdotta a partire dall'esercizio 2007, registra un avanzo d'esercizio di € 9.483.792,54, determinato in sostanza dal fatto che:

- il totale dei costi della produzione rimane sostanzialmente invariato rispetto al 31.12.06,
- il totale del valore della produzione al 31.12.07, subisce una contrazione, rispetto al 31.12.06 pari a € 7.162.121,79.

La differenza è dovuta anche al fatto che, nel 2006, la contabilità economica non era utilizzata ufficialmente. Con l'introduzione, nel 2007, di un sistema economico-patrimoniale, l'Ente ha stabilito che il ricavo si determina al momento della liquidazione.

Totale valore della produzione	143.551.194,50
Totale costi della produzione	-133.233.028,94
Totale proventi e oneri finanziari	804,38
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00
Totale proventi e oneri straordinari	-835.177,40
Totale imposte sul reddito	0,00
AVANZO ECONOMICO 2007	9.483.792,54

La consistenza del patrimonio immobiliare del CRA è stata desunta dallo studio effettuato dall'Agenzia del Demanio nel 2005. Il valore degli immobili dell'Ente iscritti in bilancio risulta dalle dichiarazioni delle Strutture nei loro Consuntivi (anno 2005) e non ha subito variazioni in quanto, a partire dal corrente anno 2010, verificate le risultanze delle operazioni circa la effettiva destinazione strumentale del patrimonio, anche alla luce del completamento del piano di riordino con la chiusura definitiva delle sedi soppresse, si darà corso alla rivalutazione monetaria del patrimonio medesimo.

Nel corso dell'anno 2007, il Servizio Patrimonio ha provveduto ad una nuova ricognizione patrimoniale, mobiliare ed immobiliare al fine di dar corso a tutta una serie di procedure necessarie all'armonizzazione ed alla omogeneizzazione della gestione. In breve si può così riassumere l'attività:

- beni mobili:

ai fini dell'attivazione di un sistema di gestione inventariale informatizzato, unico ed univoco, l'Ente ha provveduto, in primo luogo, ad impartire disposizioni per aggiornare gli inventari di ciascuna struttura di ricerca dando corso al relativo scarico dei beni secondo le modalità di legge.

Sulla base delle prime risultanze, l'Ente ha provveduto, poi, a creare un sistema di simulazione di gestione computerizzata al fine di apportare ogni utile ed opportuno correttivo in vista dell'avvio ufficiale della gestione unificata a partire dal 1 gennaio 2008.

- beni immobili:

a seguito della prima ricognizione circa la consistenza immobiliare, l'Ente ha effettuato la classificazione dei beni (disponibili, indisponibili, beni di terzi), sulla base della quale ha provveduto alla disamina dei contratti di locazione attivi, delle concessioni, dei comodati e di tutte le altre forme contrattuali gravanti sul patrimonio. In particolare, per gli immobili destinati ad uso abitativo e per le foresterie, è stato redatto un "Regolamento per l'utilizzo delle foresterie", con la fissazione dei corrispettivi di fruizione in base alle indicazioni dell'Agenzia del territorio nonché alla modifica del vigente regolamento in tema di locazioni, con connessa verifica degli abusi effettuati da terzi sulle proprietà del CRA e conseguente avvio di una serie di contenziosi volti alla esclusiva tutela del patrimonio dell'ente.

In previsione della riorganizzazione, è stato predisposto un programma di eventuale riallocazione delle risorse patrimoniali immobiliari e delle loro

valorizzazione in termini reddituali. Detto programma andrà rivisitato sulla base degli indirizzi del C.d.A.

Sono stati effettuati, o sono in corso di completamento, interventi strutturali urgenti, sia con fondi propri che con fondi di provenienza ministeriale.

Considerazioni conclusive

Il biennio 2007-2008 è stato ancora improntato, come quello precedente, alla realizzazione dei processi organizzativi interni finalizzati a dare completa attuazione alla normativa di riforma, come disciplinata dal decreto legislativo n. 454/1999.

Il Piano di riorganizzazione della rete scientifica dell'Ente, reso operativo dal 2 agosto 2007, ha delineato una nuova articolazione territoriale delle strutture di ricerca, con una riduzione delle sedi periferiche da 82 a 47.

E' stato anche operato un opportuno processo di razionalizzazione delle varie funzioni svolte dalle strutture di ricerca, attraverso la ripartizione di esse in tre filoni (attività ad indirizzo disciplinare, produttivistico e tecnologico).

In materia di assunzione e reclutamento, sono state svolte le varie attività collegate alle procedure di stabilizzazione previste dalla legge finanziaria 2007 (art. 1, commi 519 e 520).

Il complesso degli adempimenti descritti ha determinato una diminuzione del precariato passato dalle 633 unità del 2007 a 554 del 31 dicembre 2008.

E' intendimento dell'Ente di procedere ad un progressivo assorbimento del precariato, con trasformazione del rapporto con contratto a tempo indeterminato, attraverso le modalità concorsuali che la normativa prevede.

Per effetto della riorganizzazione, sono aumentati, ovviamente, i costi di gestione dell'Ente in conseguenza della stabilizzazione del personale, del pagamento per affitto passivo della nuova sede centrale e per gli acquisti delle nuove attrezzature scientifiche e tecnologiche.

In conseguenza di ciò l'Ente ha auspicato un aumento dei finanziamenti, anche da parte di privati, da destinare esclusivamente all'attività scientifica della ricerca nei vari settori di intervento.

A tale proposito, l'Ente ha trasmesso, nell'ultimo bimestre del 2008, alcuni progetti di ricerca al Ministero delle politiche agricole per un importo complessivo di oltre 18 milioni di Euro.

Una criticità da segnalare riguarda il notevole contenzioso creatosi a seguito del perfezionamento delle procedure di stabilizzazione e di inquadramento del personale confluito nell'Ente, in base alla riforma. Lo smaltimento di tale contenzioso, che richiederà alcuni anni, è stato affidato all'Avvocatura generale dello Stato che ha assunto il patrocinio legale dell'Ente nei vari giudizi.

Al di fuori del contenzioso del lavoro che, come detto, rappresenta l'incremento più consistente, vanno segnalate le variegate azioni poste a tutela ed a salvaguardia del vasto patrimonio immobiliare.

In ordine a quest'ultimo argomento, l'Ente ha formulato un' ipotesi di alienazione di alcuni cespiti immobiliari, ritenuti esuberanti rispetto alle funzioni ed alle attività istituzionali. Sono state avviate le procedure istruttorie volte all'alienazione di una serie di beni individuati per un valore totale stimato pari a circa 23 milioni di Euro.

I proventi derivanti dall'alienazione di tali beni, nelle intenzioni del CRA, verranno destinati ad investimenti strutturali in conto capitale (sicurezza dei luoghi di lavoro, manutenzione immobiliare, acquisto di attrezzature tecnico-scientifiche).

Con riguardo al rendiconto finanziario; emerge che mentre l'esercizio 2006 registra un disavanzo di € 5.030.277,97, l'esercizio 2007 chiude con un avanzo finanziario di € 2.336.745,30. L'incremento è stato determinato prevalentemente sulle partite di giro, a seguito della centralizzazione della gestione dell'Iva.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2007 presenta attività per complessivi € 200.280.883,11, passività per € 82.657.419,62 con un patrimonio netto di € 117.623.463,49.

La consistenza del patrimonio immobiliare dell'Ente è stata desunta dallo studio effettuato dall'Agenzia del Demanio nel 2005.

A partire dal corrente anno, anche alla luce del completamento del piano di riordino comportante, tra l'altro, la chiusura definitiva delle sedi soppresse, verrà dato corso alla rivalutazione monetaria del patrimonio.

In conclusione, nel periodo dal 2007 al primo semestre del 2009, può considerarsi definita la fase di radicale riorganizzazione dell'Ente per entrare nella fase "di regime" voluta dalla riforma del 1999.

A tale proposito, in data 28 gennaio 2009, è stato istituito il Nucleo di valutazione al quale è stato attribuito anche il controllo strategico delle attività dirigenziali, mentre sono in fase di studio i criteri da adottare per il controllo di efficacia-efficienza sulla gestione dell'Ente, sulla base dei quali potranno, finalmente, essere valutati con certezza i risultati sia dell'attività amministrativa e tecnica di supporto, sia di quella scientifica della ricerca nei vari filoni agro-alimentari.



CONSIGLIO PER LA RICERCA E LA SPERIMENTAZIONE
IN AGRICOLTURA (C.R.A.)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2007

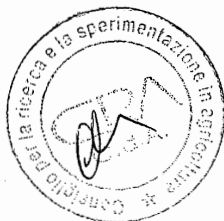
PAGINA BIANCA



Consiglio di Amministrazione

Seduta del 7 MAG. 2008

8 MAG. 2008

**Estratto VERBALE N. 6/2008**

Nell'anno **duemilaotto**, il giorno 7 maggio alle ore 16.30, si è riunito in Roma, nella sede del CRA, sita in via Nazionale n. 82, il Consiglio di Amministrazione del C.R.A., convocato con nota n. prot. 3711/1 del 29/04/08, per discutere e deliberare i seguenti argomenti iscritti all'ordine del giorno, integrati dalle note prot.3741/1 e n.3826/1:

...*Omissis*...

La seduta riprende alle ore 9.30 del giorno 8 maggio.

...*Omissis*...**Delibera n. 75/08****Bilancio Consuntivo – Esercizio Finanziario 2007****IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

VISTI	gli atti costitutivi del C. R. A.
VISTO	l'art. 15, comma 3 dello Statuto che prevede che il Consiglio di Amministrazione deliberi il conto consuntivo dell'esercizio precedente entro il mese di aprile di ogni anno.
VISTA	la relazione al conto consuntivo 2007 del Direttore Generale e la nota integrativa (All. 1) che illustrano la gestione finanziaria e patrimoniale dell'esercizio in questione.
VISTO	il rendiconto finanziario decisionale (All. 2).
VISTO	il rendiconto finanziario gestionale (All.ti 3a-3b).
VISTA	la situazione amministrativa generale (All. 4)
VISTI	la situazione patrimoniale ed il conto economico (All.ti 5-6).
VISTO	che i suddetti documenti sono allegati al presente verbale.
VISTA	la relazione alla gestione del Presidente (All. 7).
VISTO	il parere del Collegio dei Revisori dei Conti espresso con verbale del 7/05/08 (All.8).
VISTO	l'art. 37 del Regolamento di Amministrazione e contabilità;

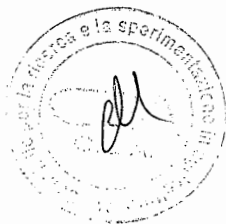


CONSIGLIO PER LA RICERCA
E LA SPERIMENTAZIONE
IN AGRICOLTURA

Consiglio di Amministrazione

Seduta del

15 MARZO 2008



VISTO l'art. 35 del Regolamento di Amministrazione e contabilità;
SU PROPOSTA del Presidente,

nelle persone del Presidente e dei Consiglieri: Gius, Mammuccini, Martinoli, Pennacchio, Rizzuti, Sorlini, con voto unanime espresso nelle forme di legge

DELIBERA

- di approvare il Conto Consuntivo dell'Esercizio Finanziario 2007 secondo la relazione e gli allegati di seguito riportati che costituiscono parte integrante della presente delibera.

- di delegare il Direttore Generale alla distribuzione dell'avanzo Finalizzato e all'utilizzo dell'avanzo ordinario disponibile pari a €2.104.447,70 da distribuire alle strutture di ricerca del CRA, in base alle richieste di fabbisogno pervenute.

Il Conto Consuntivo così deliberato sarà trasmesso per l'approvazione al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

IL SEGRETARIO

(Dott.ssa Maria Siclari)

IL PRESIDENTE

(Prof. Romualdo Coviello)

...Omissis...

**RELAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

PAGINA BIANCA



Relazione Tecnica al Bilancio del Direttore Generale

Il conto consuntivo, ai sensi dell'articolo 35 del Regolamento di amministrazione, contabilità, si compone dei seguenti documenti:

- 1) conto del bilancio;
- 2) conto economico;
- 3) stato patrimoniale.

Al consuntivo sono, inoltre, allegati:

- a) la situazione amministrativa;
- b) la relazione sulla gestione;
- c) la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

La dimostrazione e l'esposizione dei flussi finanziari ed economico-patrimoniali è di seguito esaminata.

STRUTTURA TECNICA DEL CONTO CONSUNTIVO DEL CRA

Il bilancio consuntivo, redatto in termini di competenza, risponde ai requisiti stabiliti dal DPR n. 97/2003, ed è strutturato, ai sensi del D.Leg.vo 454/99 e del Regolamento di amministrazione e contabilità in Quattro Centri di responsabilità di 1° Livello.

1. Presidenza
2. Direzione Generale
3. Direzione Centrale Attività Scientifica
4. Direzione Centrale Affari Legali

A small, handwritten mark or signature in the bottom left corner of the page.



Le entrate sono ripartite in 4 titoli:

- I) Entrate correnti
- II) Entrate in conto capitale
- III) Gestione Speciale
- IV) Partite di giro

Le uscite sono ripartite in 4 titoli:

- I) Uscite correnti
- II) Uscite in conto capitale
- III) Gestione Speciale
- IV) Partite di giro

ANALISI DELLE VOCI DEL RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO DEL CRA (All. 1 – 2a e 2b)

Come da Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il bilancio del CRA è distinto in decisionale e gestionale e comprende i dati finanziari consolidati di competenza e di cassa.

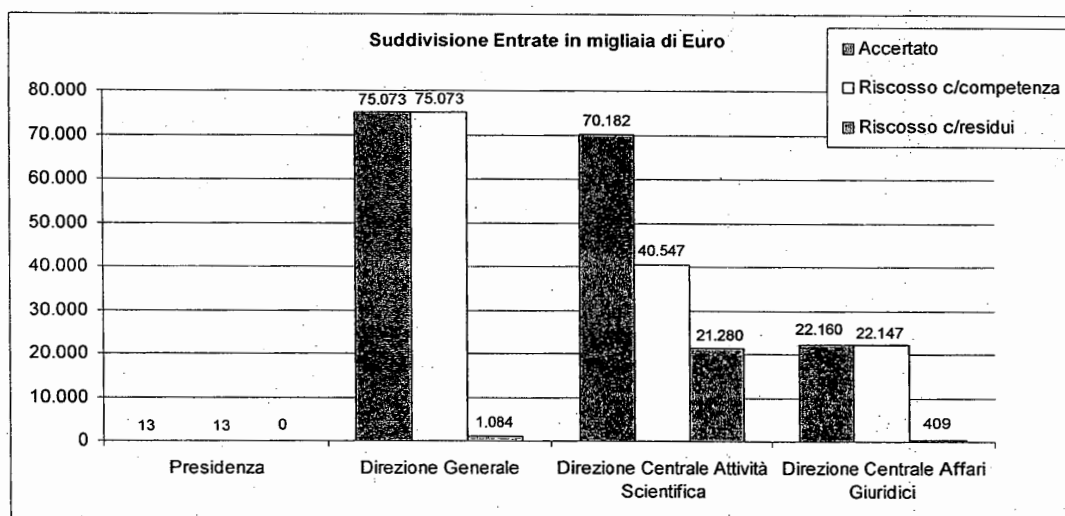
Per quanto riguarda le entrate, le somme accertate dal CRA sono € 167.426.506,17, le somme riscosse sono pari a € 137.779.424,23 in c/competenza ed € 22.772.455,04 in c/residui, per un totale di riscosso di € 160.551.879,27.



Le entrate sono così suddivise:

	Accertato	Riscosso c/competenza	Riscosso c/residui	Totale riscosso
Presidenza	12.510,00	12.510,00	0,00	12.510,00
Direzione Generale	75.072.740,32	75.072.740,32	1.084.072,01	76.156.812,33
Direzione Centrale Attività Scientifica	70.181.523,20	40.547.047,56	21.279.536,43	61.826.583,99
Direzione Centrale Affari Giuridici	22.159.732,65	22.147.126,35	408.846,60	22.555.972,95
Totale	167.426.506,17	137.779.424,23	22.772.455,04	160.551.879,27

* Dati comprensivi delle partite di giro



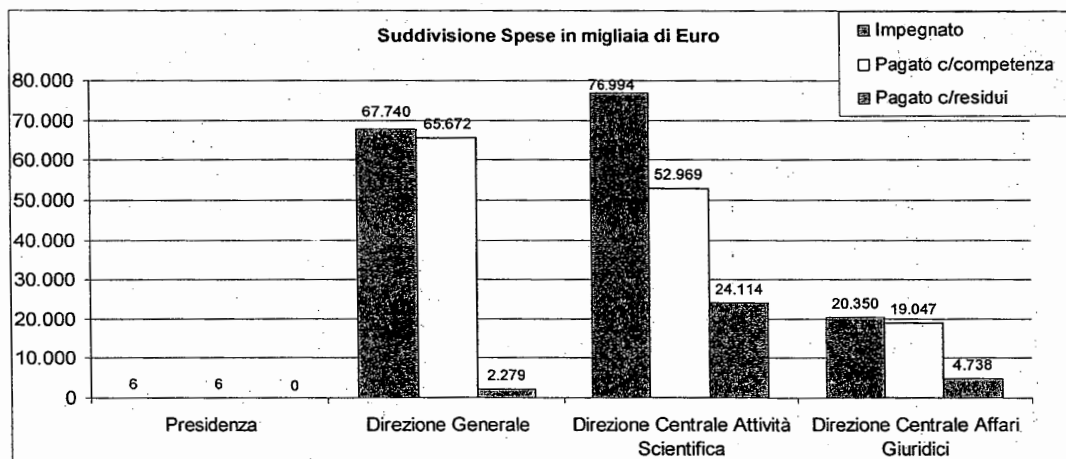
Con riferimento alle uscite, le somme impegnate dal CRA in relazione ai Centri di Responsabilità sono evidenziate in € 165.089.760,87 e le somme pagate sono risultate pari € 137.694.253,36 in c/competenza ed € 31.131.044,90 in c/residui, per un totale di pagato di 168.825.298,26.



Le spese appaiono così suddivise:

	Impegnato	Pagato c/competenza	Pagato c/residui	Totale pagato
Presidenza	6.482,67	6.482,67	0,00	6.482,67
Direzione Generale	67.739.670,70	65.671.989,41	2.278.822,91	67.950.812,32
Direzione Centrale Attività Scientifica	76.993.546,84	52.968.930,29	24.113.932,02	77.082.862,31
Direzione Centrale Affari Giuridici	20.350.060,66	19.046.850,99	4.738.289,97	23.785.140,96
Totale	165.089.760,87	137.694.253,36	31.131.044,90	168.825.298,26

* Dati comprensivi delle partite di giro



Ulteriori elementi di valutazione possono essere desunti dal rendiconto finanziario di competenza gestionale che considera il dettaglio dei singoli capitoli e dei centri di responsabilità di secondo livello.